VILLARICCA / CONVEGNO ALL'ASSOCIAZIONE LIBERA ITALIANA SUL TEMA DELLA FECONDAZIONE ARTIFICIALE

Cerato, manager della "Napoli 2" «La nostra Asl è molto impegnata nell'assistenza alle coppie sterili»

"La procreazione assistita è rimasta per molti anni senza regole, senza indirizzi e nelle strutture sanitarie pubbliche non c'è mai stato l'obbligo di curare le coppie sterili. Nonostante ciò, la Asl Napoli 2, nell'ambito della propria formula organizzativa, proiettata ad avvicinare sempre di più l'assistenza sanitaria ai bisogni dei cittadini, negli ultimi anni ha creato una articolata rete di servizi distrettuali, rivolti alle problematiche del settore materno infantile e culminati con la realizzazione del primo centro regionale di fertilità, presso l'ospedale Santa Maria delle Grazie di Pozzuoli, e di un centro diagnostico ad alta tecnologia presso l'ospedale di Giugliano. In tal modo riteniamo di poter guidare la coppia sterile in un percorso sanitario che, certamente, non è agevole ma può portare alla risoluzione di determinate problematiche". Questi i concetti chiave con cui Piero Cerato, manager dell'Asl Napoli 2, ha aperto il convegno dal tema "Figli in provetta", svoltosi lo scorso 10 novembre nella sala auditorium dell'associazione ALI. La tavola rotonda, moderata dalla giornalista free lance Tonia Limatola, ha avuto come finalità quella di fare il punto della situazione sul variegato tema della fecondazione assistita, tornato di stretta attualità nel febbraio di quest'anno, a seguito dell'approvazione, in Parlamento, della apposita legge 40/2004. Una normativa che, se da un lato ha il merito di porre finalmente dei "paletti" in un settore che fino al 2003 in Italia era considerato una sorta di Far West, nel quale era consentito praticamente tutto, dall'altro, così come è stata concepita, si presta, in alcuni punti, a delle modifiche. E, proprio su questi aspetti, si sono incentrati gli interventi di gran parte dei relatori del convegno. In tal senso, Ines Picardi della Cgil di Napoli ha infatti sottolineato che "il sindacato (di cui lei fa parte, ndr) ha aderito alla recente proposta referendaria attraverso la quale potrebbero essere cambiati



Un momento del convegno svoltosi all'ALI

alcuni articoli, in quanto non va assolutamente bloccata la ricerca scientifica sugli embrioni e vanno tutelati, in tutti i modi, alcuni specifici diritti della donna". A parte il 1°, che propone l'abrogazione della legge, ben 4 dei 5 quesiti referendari si propongono infatti di apportare miglioramenti alla normativa vigente. Il 2° chiede la cancellazione degli articoli 12,13 e 14, in quanto vietano proprio la ricerca scientifica sugli embrioni. Il 3° tende ad annullare il limite della creazione di un massimo di 3 embrioni per ogni tentativo di fecondazione in vitro, perché, come ha anche sottolineato nel suo intervento il docente universitario Pasquale Giustiniani – "esso è troppo limitativo per le possibilità di riuscita dell'operazione e, quindi, pone la donna in una condizione di stress prolungato, dovuto al fatto di dover percorrere una strada tortuosa sotto il profilo medico". Il 4° quesito referendario è invece mirato ad abrogare l'articolo 1, in base al quale "i diritti della persona e dell'embrione sono uguali". "Cio significa – ha spigato l'avvocato Antonio Gambi, direttore generale dell'ALI – che una donna che, per un motivo serio, si trova in condizione di non poter assicurare al nascituro le giuste condizioni di vita, con l'entrata in vigore di questa legge non può darlo in adozione e lo deve per forza riconoscere". "Nello stesso tempo, però – ha aggiunto la Picardi – ad altre mamme, che sono diventate tali grazie ad un concepimento naturale, è invece consentito addirittura l'aborto entro i 90 giorni dalla nascita dell'embrione". E, su questo punto, il dottor Salvatore Sciorio, primario di ginecologia all'ospedale San Giuliano, ha evidenziato la dicotomia tra la legge sull'aborto e la 40/2004, che, secondo il suo punto di vista, "scontenta tutti, sia i laici che i cattolici". "Per questo motivo – ha aggiunto Sciorio – io sono favorevole al referendum, in quanto è l'unico strumento attraverso il quale si possono sanare le discrepanze sul diritto alla vita dell'embrione". Sull'aspetto etico-religioso si è soffermato anche il professor Giustiniani, il quale ha affermato: "Il magistero cattolico guarda con sospetto tutto ciò che, nell'ambito della paternità e della maternità, è di tipo 'artificiale' e indica, nel contempo, che su questo tema la coppia deve seguire 'una via naturale e responsabile'. Tali espressioni vanno ovviamente contro la contraccezione, l'aborto e la fecondazione assistita". In chiusura di convegno è stato anche sottolineato che una delle principali ripercussioni dell'entrata in vigore di questa legge è l'impennata del turismo cosiddetto procreativo, che consente ad una coppia italiana di recarsi, al costo di circa 6000 euro, in un centro di altra nazionalità e sottoporsi ad un tentativo di fecondazione assistita senza i vincoli della legge italiana che, tra l'altro, vieta anche l'inseminazione eterologa, cioè realizzata con cellule diverse da quelle della coppia. Argomento, questo, che rappresenta il 5° ed ultimo punto sul quale è incentrata da proposta referendaria.

SALUTE MENTALE, UN NUOVO CENTRO A MUGNANO

L'azienda sanitaria locale è sempre più vicina alle esigenze dei sofferenti psichici. Da quest'anno, infatti, il dipartimento diretto dal dottor Gennaro Perrino può contare, oltreché sul centro ascolto di via Circumvallazione, anche sulla nuova struttura di via Napoli a Mugnano. "Qui – spiegano alcuni dipendeti – dal luglio scorso afferiscono i pazienti di Marano, Mugnano e Melito, mentre quelli di Giugliano, Qualiano, Calvizzano e Villaricca possono continuare ad usufruire della struttura di via Circumvallazione, all'altezza dell'incrocio con via Marchesella".
Entrambe le sedi sono dotate di 4 posti letto, ambulatori di psichiatria, psicologia e psicoterapia. Compongono lo staff circa 90 persone tra



La struttura attivata in via Napoli

medici, infermieri, assistenti sociali e psicologi. I loro interventi sono di vario tipo. Si va dall'assistenza verso i casi urgenti (che possono essere trattati 24 ore su 24 sia nelle 2 unità operative che a domicilio) alle sedute ambulatoriali, tra cui quelle relative ai vari tipi di psicoterapia. Quest'ultima, a seconda dei casi, può essere singola, di coppia o di gruppo.
Per quanto concerne, invece, il primo ascolto, l'accesso è gratuito, anche se è regolato da orari ben precisi. In entrambe le unità operative lo staff sanitario riceve gli utenti il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 9 alle 13. Una volta al mese, poi, i medici organizzano delle riunioni a cui partecipano i familiari dei disagiati, al fine di migliorare l'integrazione sociale di questi ultimi e di consentire, nel contempo, uno scambio di esperienze tra i parenti dei sofferenti psichici.
Infine, una funzione importante hanno anche le donne assistenti sociali, che si occupano di stilare dei programmi di reinserimento socio-economico e lavorativo verso quei pazienti che hanno i requisiti di legge per poter accedere a tali progetti di recupero.

GIUGLIANO, CONFERENZA SU DIETA ALIMENTARE E CEFALEA

"La cefalea: terapia e dieta". Questi i temi su cui si è incentrata la sesta conferenza sulla cura del mal di testa organizzata lo scorso 4 novembre a Giugliano presso il poliambulatorio Asl di via Basile. Il meeting è stato aperto dal dottor Giovanni D'Antonio, il quale nel 2003 ha creato, all'interno dell'Asl Napoli 2, il primo centro interdistrettuale territoriale per la cura delle cefalee. "Il mal di testa è una patologia molto complessa- ha esordito D'Antonio –. Ne esistono di vari tipi e spesso lo stesso paziente non riesce a distinguere i vari tipi di "attacchi" di cui è vittima. C'è il classico "cerchio alla testa", la cosiddetta cefalea censiva, ma esiste anche la cefalea del sonno, denominata ipnica, c'è poi quella a "grappoli" ed ancora quella emicranica, che si estende su metà cranio ed è invalidante". Cosa fare, dunque, se si soffre di mal di testa? A questa domanda D'Antonio ha risposto con alcuni consigli pratici, finalizzati a cambiare certe abitudini quotidiane dei cefalalgici, e, naturalmente, con indicazioni farmacologiche. "Innanzitutto – ha spiegato D'Antonio – consiglio di evitare di bere caffè. Chi soffre di emicrania può infatti beneficiare dell'effetto della caffeina, che è un vasocostrittore, nel momento in cui la "parabola" del suo mal di testa coincide con la dilatazione delle arterie, ma può provocare anche gravi disturbi circolatori se si beve una tazzina nella fase iniziale della cefalea. In quel caso la caffeina diventa pericolosa per la circolazione arteriosa e venosa. Altri consigli che posso dare riguardano il non mangiare cioccolata, salatini, patatine fritte. Inoltre, vanno evitati il fumo, la coca cola, le tinture di capelli e, soprattutto, va svolta una vita più tranquilla, in cui c'è più spazio per lo sport e meno per attività stancanti sotto il profilo psicologico. Infine, in ambito farmaciologico consiglio l'uso dei triptani a lunga durata". Successivamente, la dietologa Ileana Parascandolo ha invitato i soggetti predisposti ad "evitare il dado, la soia e altri prodotti geneticamente modificati, nonché il prosciutto cotto e, nei bambini sofferenti, il fruttosio" e poi ha aggiunto che "è importante se, al mattino, si fa una buona colazione a base di latte o succhi di frutta e si evitano, durante la settimana, pranzi elaborati".

a cura dell'ufficio stampa dell'Asl Napoli 2

FABBRICA LAMPADARI dei F.lli CHIANESE BIAGIO & LUIGI
LAMPADARI CHIANESE s.n.c.
Corso Italia, 305 C
80010 Villaricca
Tel. 081 7452290

come raggiungerci


PALESTRA POLIFUNZIONALE
FITNESS EQUIPAMENT
BY TECNOGYM
ENTERPRISE
Via Caravaggio - angolo via L. Da Vinci
Melito (Na) - Tel. 081.710.27.83

auragraph s.r.l.
GRAFICA
STAMPA
Via Selva Piccola, 25 • Giugliano in Campania
Tel. 081.894.82.86 • Fax 081.330.54.38
auragraph@libero.it • www.auragraph.it

SIRIO 2000 s.a.s.
di Marra Domenico & C.
Sede legale:
Via Marano-Pianura, 198
80016 Marano (NA)
Uffici e deposito:
Via S. Rocco, 318/b
80016 Marano (NA)
Tel. 081/5761001
Cell. 368/3535257

Arrivi giornalieri
pasticceria siciliana
Algelo
WWW.ALGELO.IT - E-MAIL: INFO@ALGELO.IT
Via Madonna delle Grazie II trav. - 5/7
Giugliano (Na) Tel. 081.3301236

CA CENTRO AKTIS
Diagnostica e Terapia sas
Direttore Tecnico dott. Gianfranco Scoppa
Specialista in Radiologia ed Oncologia
- ANGIOLOGIA DOPPLER - ECODOPPLER
- ECOGRAFIA (ECOCOLOR)
- NEUROLOGIA ELETTROENCEFALOGRAFICA
- MINERALOMETRIA OSSEA COMPUTERIZZATA MOC
- PRELIEVI BIOPTICI PER AGOSOTTILE SOTTO GUIDA ECO O TAC CON VALUTAZIONE CITOLOGICA ESTEMPORANEA
- RADIOLOGIA TRADIZIONALE - ESAMI SPECIALI: ARTOGRAFIA ISTOLOGRAFIA - ISTEROSALPINGOGRAFIA SCIALOGRAFIA - ORTOPANTOMOGRAFIA
- RADIOTERAPIA CON ACCELERATORE LINEARE - RADIOTERAPIA CON TECNICA STEREOTASSICA BODY ED ECEFALO
- IPERTERMIA ONCOLOGIA
- RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE RNM (ALTO E BASSO CAMPO)
- ARTO-RM - SENOLOGIA - MAMMOGRAFIA - ECOGRAFIA
- DUTTOGALATTOGRAFIA - TOMOGRAFIA ASSIALE COMPUTERIZZATA TAC SPIRALE - ARTOTAC
Via Lazio, 32 - 80016 Marano (Na)
Tel. 081.7420886 - Fax 081.7428647
e-mail: centro.aktis@libero.it
web: www.centroaktis.it
Autorizzazione n. P/12/2003 del 06/11/2003

Periferia ANNO 7 NUMERO 9/2004
Mensile d'informazione su Napoli Nord
Registrazione al Tribunale
di Napoli n. 4991 del 7-10-1998
Direttore responsabile: Luigi Gallucci
Grafica: Giacomo Aurani
Maria Ciccarelli
EDIZIONI DORAPRESS
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e PUBBLICITÀ:
Via Donatello, 3 Calvizzano (NA)
UFFICIO DI CORRISPONDENZA: Via Genovesi, 5 - Villaricca (Na)
Tel. 081.894.67.80 - dorapress@inwind.it
Questo numero è stato pubblicato
il 23 NOVEMBRE 2004
Stampa: «AURANI» Giugliano (NA)
Tel. 081.894.62.86 Fax 081.330.54.38

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dott. Flavio Russo
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42